

373 l'industria delle costruzioni

RIVISTA TECNICA DELL'ANCE



Marco Navarra, 2001.

La trasformazione di una vecchia strada ferrata dismessa tra Caltagirone e Piazza Armerina diventa occasione per definire un parco lineare di trentacinque chilometri

Marco Navarra, 2001.

The transformation of an old abandoned railway connecting Caltagirone to Piazza Armerina, in Sicily, is the opportunity to design a 35km long linear park

22



archi di sostegno dell'impalcato ferroviario hanno accolto nuove funzioni capaci di risignificare e riqualificare il tessuto circostante.

In Sicilia il giovane Marco Navarra²² trasforma una linea ferroviaria dismessa, realizzata ai primi del Novecento, in una pista ciclabile dove le case cantoniere, le stazioni, i caselli ferroviari assumono le sembianze della sosta, ospitando di volta in volta spazi espositivi e spazi di ristoro. Il raffinato progetto, in un serrato dialogo tra architettura, infrastruttura e paesaggio si snoda in una ampia varietà di situazioni: "dai calanchi argillosi di Monte San Giorgio, rocce calcaree di contrada Salvatorello, agli estesi campi di grano di Fontanapietra, e della valle del Tempio, dai declivi coperti da ulivi, alle valli di pioppi di Leano, ai nocchiei e ai frutteti di Piazza Armerina" e rappresenta l'occasione per rimettere in regia e riportare a nuova vita, una porzione dello storico paesaggio pluristratificato compreso tra Caltagirone, San Michele e Piazza Armerina.

A New York, dopo una lunga battaglia, il sindaco Bloomberg ha sottratto alla demolizione l'High line, viadotto lungo 4 chilometri che a Manhattan attraversa il Meat Packing District, costruito settanta anni fa per servire dei Magazzini frigoriferi e che gli abitanti vorrebbero trasformare in un parco lineare, una passeggiata aerea sul modello del viadotto sul boulevard Daumesnil a Parigi. Obsoleta infrastruttura viaria, priva ormai del suo terminale, che in una città con poche aree verdi e pedonali può configurarsi complementare alla serie dei parchi lineari periferici, attualmente in corso di risistemazione lungo le rive della città²³.

Aree e impianti industriali rinaturalizzati, capannoni e depositi rifunzionalizzati, infrastrutture viarie e ferroviarie che accolgono sul proprio sedime parchi lineari e passeggiate pedonali, edifici obsoleti totalmente riconfigurati: nell'attuale panorama postmoderno, caratterizzato da una crisi economica mondiale e dall'urgenza ecologica di non sprecare, le modalità del riuso-trasformazione-rifunzionalizzazione si configurano come opzioni ricche di potenzialità da esplorare con paziente curiosità. Una linea di ricerca e una scommessa cui è affidato buona parte del futuro dei nostri paesaggi metropolitani.